

PREVISTO UN INCONTRO A BREVE TRA I SEGRETARI

# Bpm, vertice tra i sindacati

DI LUCA GUALTIERI

**M**entre i gossip corrono a briglia sciolta nelle sale operative, i sindacati della Banca Popolare di Milano cercano chiarezza sul futuro dell'istituto. Ieri in Piazza Meda si è riunito il direttivo della **Uilca**, il sindacato maggioritario, insieme alla Fabi, che ha voluto fare il punto della situazione. Il vertice avrebbe però solo confermato il clima di incertezza delle ultime settimane circa la trasformazione in spa e le possibili nozze della popolare milanese. La discussione dovrebbe così trasferirsi da Milano a Roma, dove a breve i segretari nazionali delle principali sigle del credito (quindi anche Fisac-Cgil e First) potrebbero riunirsi per mettere a punto la strategia e definire le richieste da rivolgere al top management. La discussione potrebbe essere allargata a tutto il sistema delle popolari, ma è chiaro che l'attenzione principale sarà rivolta a Piazza Meda. Le sigle potrebbero decidere di chiedere un incontro ufficiale al consigliere delegato Giuseppe Castagna, per condividere le prossime tappe della banca e il

processo di avvicinamento alla spa e all'aggregazione. Proprio quest'ultimo punto è oggi il più enigmatico, vista la ridda di indiscrezioni contraddittorie che circola sul mercato. Dopo il raffreddamento con il Banco Popolare, le quotazioni di Bper sono salite, anche se la scorsa settimana *MF-Milano Finanza* ha rilanciato l'ipotesi di una fusione con Carige sulla quale sarebbe al lavoro una banca d'affari straniera. Tante ipotesi insomma, ma nessuna certezza per ora. Ma c'è di più. Ad aprile scadranno gli attuali vertici di Bpm e al momento non è chiaro come avrà luogo il rinnovo degli organi. Se la banca non si sarà ancora trasformata in spa, il meccanismo del voto capitaro potrebbe favorire ancora una volta dipendenti e pensionati. Al contrario, se la governance sarà cambiata, a contare saranno i soci di capitale, rimasti finora ai margini delle vicende della banca. Lunedì prossimo, 26 ottobre, questi temi potrebbero essere al centro anche dell'assemblea del Patto, l'associazione di piccoli azionisti ed ex dipendenti guidata da Luigi Colombo (presidente) e Edoardo Dorenti, segretario e storico leader dei pensionati di Piazza Meda. (riproduzione riservata)

